



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Sindaco Matteo Pedrazzoli



Proclamazione del 10 giugno 2024

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011 e successive mm.ii)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Popolazione residente	Pag. 4
3.2	Organi politici	Pag. 5
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.4	Condizione giuridica	Pag. 7
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 8
3.6	Linee programmatiche	Pag. 9
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 17
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 18
4.1	Attivita' normativa	Pag. 18
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 20
4.2.1	Controllo di gestione	Pag. 20
4.2.2	Valutazione delle performance	Pag. 21
4.2.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 22
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 23
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 23
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 24
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 25
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 26
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 27
5.6	Gestione dei residui	Pag. 28
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 28
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 29
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 30
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 31
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 32
5.7	Indebitamento	Pag. 33
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 33
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 34
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 35
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 36
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 36
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 37
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 38
5.9	Spesa per il personale	Pag. 39
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 39
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 40
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 41
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 42
5.9.5	Fondo risorse decentrate	Pag. 43
5.1	Rilievi della Corte dei conti e dell'Organo di Revisione	Pag. 44
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 45
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 45
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 46
7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 46
8	Il Sindaco	Pag. 47

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	6638

3.2 Organi politici

La Giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	PEDRAZZOLI MATTEO	Siziano Unita	Sindaco - Presidente del Consiglio comunale
2	Vicesindaco	PASI CLAUDIO	Siziano Unita	Assessore delegato alle Politiche Sociali
3	Assessore	BONDESAN GIANMARIA	Siziano Unita	Assessore delegato all'Ambiente, Cultura e Sicurezza
4	Assessore	DAHIR FATIMA ZAHARA	Siziano Unita	Assessore delegato al Bilancio, Lavori Pubblici, Commercio e Attività Produttive
5	Assessore	PANARI SILVIA	Siziano Unita	Assessore delegato alla Pubblica Istruzione e Politiche dell'Infanzia

Il Consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco/ Presidente Consiglio	PEDRAZZOLI MATTEO	Siziano Unita	
2	Consigliere	PASI CLAUDIO	Siziano Unita	Assessore delegato alle Politiche Sociali
3	Consigliere	BONDESAN GIANMARIA	Siziano Unita	Assessore delegato all'Ambiente, Cultura e Sicurezza
4	Consigliere	DAHIR FATIMA ZAHARA	Siziano Unita	Assessore delegato al Bilancio, Lavori Pubblici, Commercio e Attività Produttive
5	Consigliere	PANARI SILVIA	Siziano Unita	Assessore delegato alla Pubblica Istruzione
6	Consigliere	PALUMBO PATRICK	Siziano Unita	Consigliere con delega Sport, tempo libero, politiche giovanili, innovazione
7	Consigliere	CAVANI MARIA RITA	Siziano Unita	Consigliere delegato alla Protezione Civile e ai Consigli di Zona
8	Consigliere	BAFFONDI CRISTINA	Siziano Unita	
9	Consigliere	CUCCU MARIA CRISTINA	Siziano Unita	
10	Consigliere	PUMO DONATELLA	Continuare per Siziano	
11	Consigliere	DI FALCO ESTER	Continuare per Siziano	
12	Consigliere	MASCHERPA CARLO	Continuare per Siziano	
13	Consigliere	LONGO CARLO	Insieme per Siziano	

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

L'attuale organigramma dell'ente, approvato con deliberazione di G.C. n. 137 del 10.10.2019 è così articolato

SEGRETARIO COMUNALE

AREA 1	AREA 2	AREA 3	AREA 4	AREA 5	AREA 6
AFFARI GENERALI	AFFARI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE	OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO	URBANISTICA, EDILIZIA E SUAP	SERVIZI ALLA PERSONA	VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE	
Personale in servizio	
Segretario Generale	In convenzione con il Comune di Pieve Emanuele
Dirigenti a tempo indeterminato	nessuno
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	nessuno
Posizioni Organizzative	5 dipendenti di ruolo del Comune 1 Comandante Polizia Locale in convenzione con il Comune di Pieve Emanuele
Dipendenti a tempo indeterminato (escluse PO)	30 di cui 9 assistenti sociali in gestione associata Piano di Zona Alto e Basso Pavese
Dipendenti a tempo determinato	nessuno

3.4 Condizione giuridica

IL COMUNE DI SIZIANO NON E' COMMISSARIATO ALL'INIZIO DEL MANDATO AI SENSI DELL'ART. 141 E 143 DEL TUEL

3.5 Condizione finanziaria

IL COMUNE DI SIZIANO NON ha dichiarato il dissesto finanziario, all'inizio del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.



LINEE PROGRAMMATICHE
Amministrazione Comunale 2024-2029
SINDACO: MATTEO PEDRAZZOLI

**Care Consigliere e cari Consiglieri neoeletti,
care Cittadine e cari Cittadini,**

È con onore, emozione e senso di responsabilità che assumo l'impegno, come Sindaco e a nome della Giunta comunale, di amministrare Siziano per i prossimi cinque anni. Saremo un'amministrazione attenta, competente e responsabile; soprattutto aperta sempre al confronto con tutto il Consiglio e con tutta la cittadinanza.

Desidero innanzitutto ringraziare e congratularmi con tutte le Consigliere e con tutti i Consiglieri comunali eletti: voi rappresenterete appieno la nostra comunità, le sue esigenze, aspettative, critiche e propositi. È un compito difficile ma che, sono sicuro, ognuno di noi svolgerà al meglio per il bene della nostra comunità.

Ringrazio tutte le cittadine e tutti i cittadini che hanno deciso di partecipare in presenza o online a questo primo Consiglio di insediamento e ringrazio tutta la cittadinanza per aver supportato e collaborato con tutte le liste durante l'intensa e lunga campagna elettorale.

Ringrazio la Polizia Locale ed i suoi agenti per la presenza oggi e per il costante supporto all'azione amministrativa.

Ringrazio anche tutte le forze dell'ordine, le associazioni, la protezione civile e tutti gli operatori del territorio che hanno deciso di presenziare oggi.

Ringrazio il Segretario Comunale e tutti gli uffici comunali che hanno supportato e stanno supportando con impegno e professionalità questi giorni di passaggio di mandato e le prime fasi operative di lavoro.

Abbiamo il dovere di portare avanti il programma elettorale che i cittadini hanno premiato con il loro voto. Partiremo subito con le iniziative a costi limitati e con le progettazioni per le quali sarà possibile utilizzare il presente bilancio e l'avanzo di amministrazione. In questo percorso un ruolo centrale sarà per noi svolto anche dalle opposizioni e in generale da tutto il Consiglio. Abbiamo ricoperto per più di dieci anni il ruolo di opposizione e sappiamo quanto gruppi di minoranza attenti, competenti e che lavorano costruttivamente siano necessari per amministrare al meglio il territorio. Daremo per questo a tutti i gruppi consiglieri la possibilità di potersi esprimere appieno e – anche tramite le Commissioni



consigliari permanenti – di presentare proposte e progetti in modo da lavorare con spirito costruttivo e il più possibile unitario.

Prima di procedere a illustrare per temi le nostre linee programmatiche per i prossimi cinque anni, voglio riassumere le priorità iniziali sulle quali stiamo già lavorando.

Abbiamo affrontato le prime emergenze metereologiche. Ringrazio la Protezione Civile per l'impegno solerte ed efficace che ha da sempre mostrato e la Polizia Locale, gli Uffici comunali e gli operatori intervenuti per il pronto supporto.

Dovremo probabilmente prevedere un intervento più strutturale per la scuola materna ed interventi di ristrutturazione mirata per l'ACERO e per le strutture sportive.

Abbiamo già iniziato a programmare, con gli uffici, il nuovo appalto per il taglio e la raccolta del verde; rivedremo urgentemente l'appalto sui cimiteri; potenziemo il servizio di pulizia e spazzamento.

Tema centrale sarà la partecipazione dei cittadini, grazie all'istituzione dei Rappresentanti di quartiere e di frazione, delle Assemblee pubbliche, dei Gazebo informativi itineranti. Lavoreremo da subito per attivare tutte le Consulte, in particolare la Consulta Giovani, per riprogettare insieme e realizzare il Centro Giovani.

Abbiamo intenzione di iniziare a programmare la realizzazione di campi sportivi liberi e di un Poliambulatorio comunale e di calendarizzare interventi – anche sul lungo periodo – relativi alla viabilità e alla mobilità sostenibile (come il completamento dell'iter per la realizzazione della nuova Bretella provinciale e degli interventi sulle piste ciclabili).

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

La nostra amministrazione intende informare nella maniera più puntuale e tempestiva possibile i cittadini e renderli sempre più partecipi e coinvolti nelle fasi di elaborazione e decisione dei progetti. Partiremo con l'istituzione dei Rappresentanti di quartiere e frazione, con l'approvazione del Regolamento delle Assemblee pubbliche e con l'inizio dei gazebo informativi itineranti.

Lavoreremo da subito anche per attivare il bilancio sociale e a breve anche quello partecipativo.

Attiveremo infine le nostre Consulte: Giovani, Associazioni, Sport, Pedagogiche, ecc.

BILANCI, TASSE e COMMERCIO

L'attenzione sarà altissima per il reperimento delle risorse da terze parti, che ci consentirà di organizzare un sistema fiscale comunale equo e sostenibile. L'obiettivo è proteggere le fasce di popolazione con un reddito basso ma escluse dalle agevolazioni ISEE, valutando anche la possibilità di



alleggerire la pressione fiscale alle piccole attività commerciali e produttive in momentanea difficoltà o di recente apertura (agendo ad esempio sulla tariffazione della TARI). Potremo inoltre lavorare da subito per l'implementazione del microcredito, utile a sostenere il commercio locale, parte essenziale della vitalità e dell'attrattività della città nonché importante per la tenuta del nostro tessuto sociale.

ISTRUZIONE

Il nostro programma in materia di istruzione punta a portare avanti un modello di dialogo costante tra la scuola, l'Amministrazione e le famiglie; nonché ad un sostegno concreto del diritto allo studio.

Il nostro progetto vuole dare voce agli studenti affinché questi possano liberamente esprimere le loro esigenze e le loro idee.

L'Amministrazione punterà a potenziare gli aspetti educativi strettamente legati ai valori civici quali la democrazia ed i diritti umani, l'uguaglianza e la partecipazione, favorendo e promuovendo percorsi educativi con attività laboratoriali contro il bullismo, il cyberbullismo, la violenza di genere.

Si darà vita, dunque, ad una comunità educante che coinvolgerà tutti i soggetti del territorio, con una scuola costantemente aperta verso l'esterno, in grado di accompagnare gli allievi da un insegnamento meramente teorico ad una concretizzazione e sperimentazione sul campo delle competenze acquisite. Proprio in quest'ottica di dialogo aperto con le istituzioni, valorizzeremo il Consiglio Comunale dei Ragazzi e ci adopereremo per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alle varie manifestazioni istituzionali.

Il dialogo sarà, altresì, garantito attraverso l'attivazione del coordinamento pedagogico tra le scuole pubblica, privata e paritaria al fine di condividere progetti, eventi ed attività.

Attraverso il potenziamento dello sportello di sostegno psicopedagogico e grazie alla realizzazione del "tavolo delle connessioni" garantiremo un concreto sostegno alle situazioni individuali di maggiore fragilità.

Promuoveremo percorsi di buona ed effettiva alternanza scuola/lavoro per gli studenti di Sizzano che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, coinvolgendo attivamente il Comune ma, soprattutto, gli enti e le aziende del territorio.

Manterremo le borse di studio attuali ampliandole con borse di studio per merito-reddito, per poter sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri, nel pagamento delle rette universitarie e per percorsi di studio all'estero.

SOCIALE



Il Comune è l'ente più vicino ai cittadini e fornisce la maggior parte dei servizi sociali a disposizione della Comunità.

Il Comune di Sizzano può vantare una lunga tradizione di attenta sensibilità alle necessità sociali dei propri cittadini. Questa attenzione lo ha portato nei decenni ad essere un modello per molti Comuni dell'Alto pavese, sia in termini di qualità sia in termini di innovazione dei servizi.

L'interazione dei servizi comunali con i servizi erogati dal PdZ – di cui Sizzano intende mantenere il ruolo di Comune capofila – deve mirare a garantire i servizi esistenti e a potenziare le possibilità di intervento sociale, permettendo a tutti di vivere al meglio la nostra Comunità.

Nostre priorità saranno redigere una Carta dei servizi comunali a favore dei soggetti con fragilità, che compendi tutto il vasto panorama dei servizi offerti dal Comune e che preveda l'ISEE progressivo per tutti i servizi sociali erogati; prevenire e contrastare con percorsi e progetti permanenti il disagio e la fragilità sociali (bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile, solitudine, isolamento sociale) e le difficoltà della genitorialità; favorire il servizio civile universale e la leva civica lombarda volontaria.

La società del futuro dovrà essere una società inclusiva, in cui nessuno si senta escluso e che non attui alcuna forma di discriminazione (per genere, etnia, religione, orientamento sessuale, condizione economica o materiale, abilità personali).

L'ente comunale può fare molto per impedire forme di esclusione sociale, che renderebbero la nostra Comunità meno vivibile. Gli interventi principali saranno la creazione di una Mappa di comunità; patrocinare la nascita di un'associazione di interculturalità e di una Festa delle culture; la nascita della Festa delle associazioni; valutare la fattibilità della realizzazione di laboratori e residenze protette per favorire l'autonomia delle persone con disabilità; il potenziamento dei percorsi di inclusione sociale e lavorativa per le persone e per le famiglie con disabilità e/o con fragilità sociale o economica.

Con il termine della propria esperienza lavorativa non si termina affatto di essere cittadini. Vogliamo valorizzare anche gli aspetti di vita dell'età post-lavorativa, favorendo la condivisione, l'aggregazione, lo svago e creando momenti ludici e di crescita. Bisogna programmare con urgenza una manutenzione mirata delle strutture dell'ACERO; potenziare i servizi di assistenza domiciliare per anziani, riattivando il servizio di spesa e di acquisto farmaci a domicilio per persone in situazione di fragilità; realizzare un campo da bocce e recuperare spazi pubblici e privati ad uso libero; attivare uno sportello di supporto per facilitare l'accesso ai servizi del Comune ed ai servizi digitali della Pubblica amministrazione.



Il Comune deve mirare anche alla diffusione di una nuova cultura del benessere, che sia fisico, psichico e socio-ambientale, per permettere uno sviluppo sano ed equilibrato della persona e per accompagnare tutti in ogni fase della vita.

Priorità saranno la realizzazione di un poliambulatorio comunale (in spazi pubblici o con la collaborazione dei privati) a disposizione di medici, pediatri, operatori sanitari, operatori socio-sanitari, psicologi; la creazione una rete territoriale sanitaria con i Comuni di Carpiano e di Locate per la realizzazione di un ambulatorio comunale a Gnignano; uno studio di fattibilità per l'istituzione di un Centro servizi socio-sanitari di carattere ambulatoriale (in collaborazione con l'ASL); l'attivazione di percorsi e spazi per sostegno alla maternità, alla paternità e per l'accompagnamento al percorso nascita e post-nascita; la promozione di corsi gratuiti di Primo Soccorso e di BLSA nelle scuole e per le associazioni e gli esercizi pubblici.

SICUREZZA

Garantire la sicurezza della popolazione e delle infrastrutture cittadine sarà una delle priorità di questa Amministrazione comunale.

In primis ci impegneremo per l'assunzione del quinto agente di Polizia Locale, con la volontà di aumentare la presenza della Polizia Locale sul territorio sizzianese potenziando l'attuale convenzione con Pieve Emanuele, valutando l'allargamento della stessa anche a comuni limitrofi ed ampliando la copertura anche serale/notturna.

Un altro impegno sarà l'implementazione del servizio di videosorveglianza anche alle zone del paese ad oggi scoperte (quali la zona artigianale, la zona industriale o gli incroci/sensi unici sensibili e i cimiteri). Il potenziamento della videosorveglianza servirà anche a prevenire o intervenire in caso di eventi di microcriminalità

AMBIENTE

Uno degli interventi che verranno messi in atto nel corso del mandato sarà l'implementazione, con la collaborazione delle Università, delle Siepi Perimetrali finalizzate a calmierare l'inquinamento e l'installazione di Tetti Verdi Fotovoltaici per riqualificare i capannoni dismessi e recuperare, almeno parzialmente, il consumo di suolo.

Saranno previste nuove piantumazioni di alberi per raggiungere la proporzione 1:4 (un albero piantumato sul territorio comunale ogni 4 abitanti). Verranno indetti bandi di gestione per le rotonde e per le grandi aiuole comunali e si procederà all'implementazione dei prati fioriti sulle rimanenti aiuole comunali.



RIFIUTI ED ECOLOGIA

Ridurre l'impronta ecologica ambientale sarà una prerogativa di questa amministrazione. Verrà fortemente sostenuta la raccolta differenziata dei rifiuti, implementando nelle vie del paese nuovi cestini differenziati. La raccolta differenziata e l'utilizzo di materiale monouso compostabile saranno un impegno di ogni evento comunale e di ogni evento patrocinato dall'amministrazione. Durante il corso del mandato lavoreremo per implementare un sistema di tariffazione puntuale dei rifiuti domestici, per istituire punti di raccolta in paese per piccoli RAEE e la raccolta porta a porta per l'olio esausto.

Non mancherà l'intenzione di favorire l'installazione da parte di privati di punti di raccolta PET con emissione di buoni spesa presso le attività del territorio.

Anche il tema della lotta allo spreco alimentare non mancherà di essere attenzionato da questa amministrazione attraverso progettualità con attori pubblici o privati.

PGT E MOBILITÀ.

Ci impegneremo a tutelare e preservare la pulizia ed il decoro urbano.

Nel corso di questo mandato verrà riaperto il PGT. È nostro intento effettuare la revisione ponendo attenzione alle necessità sociali, culturali, educative, ricreative, abitative e professionali della popolazione. A tal proposito sarà nostro impegno installare nuove panchine presso i punti di passeggio che ad oggi ne sono sprovvisti e posizionare nuovi cestini di raccolta.

Sarà una priorità di questa amministrazione l'istituzione di una ZTL agli ingressi del paese per garantire gli spostamenti e gli ingressi a residenti, lavoratori, studenti e fruitori di servizi ma evitando il traffico di solo passaggio. Sarà nostra cura facilitare l'istituzione di una navetta per collegare i vari quartieri e le frazioni alla stazione di Villamaggiore.

Un altro caposaldo sarà la tutela della mobilità sostenibile, approvando il Piano della Mobilità sostenibile, procedendo con l'abbattimento delle barriere architettoniche e completando, riqualificando e mettendo in sicurezza le piste ciclabili già esistenti e favorendo i collegamenti con i paesi limitrofi.

CULTURA, TEMPO LIBERO E PROMOZIONE TERRITORIALE

Riteniamo che il tessuto associativo e culturale sia il cuore pulsante della vita cittadina. Gli Enti del Terzo settore ed il volontariato saranno due dei cuori della comunità dinamica che intendiamo valorizzare. Faremo tesoro dell'immenso patrimonio umano di disponibilità e di energie rappresentato



dai volontari, mettendo le associazioni in rete, istituendo la Consulta delle Associazioni (un luogo di confronto e dialogo costante tra Enti del Terzo settore e Comune per pianificare sempre insieme tutte le attività che possono avere una rilevanza territoriale), istituendo la Festa delle associazioni (per promuovere la conoscenza del mondo del volontariato anche tra i giovani) e creando una Casa delle associazioni (un luogo con spazi per incontri e riunioni).

Sul fronte della cultura ci impegneremo a riqualificare, implementare e valorizzare la Biblioteca comunale apportando innovazioni sia in termini di dotazioni di libri, riviste e pubblicazioni, sia in termini di servizi come sale lettura e studio.

Sarà nostra cura rinvigorire il tessuto sociale cittadino prevedendo dei nuovi momenti di convivialità itineranti nelle diverse zone del paese; inserire elementi di innovazione nella festa patronale; istituire nuove feste comunali e favorire la creazione di un luogo attrezzato per facilitare la realizzazione delle diverse ricorrenze cittadine.

L'impegno di questa amministrazione sarà anche quello di valorizzare e tutelare le produzioni agroalimentari tradizionali e storicamente caratteristiche del paese avviando l'iter di riconoscimento della Denominazione Comunale di Origine. Di concerto verranno implementate e sostenute attività di valorizzazione e tutela del patrimonio ambientali, paesaggistico e artistico del paese.

SPORT e POLITICHE GIOVANILI

Non mancherà l'impegno per potenziare gli interventi di promozione sportiva nelle scuole. Nel corso del mandato vedranno la luce la creazione delle "borse sportive" a supporto delle famiglie (per permettere l'attività sportiva a tutti e per la partecipazione ai campus estivi) e l'istituzione delle "benemerienze sportive" (per gli atleti sizianesi meritevoli).

Riteniamo che lo sport debba essere alla portata di tutti. Ci impegneremo a realizzare spazi pubblici per la libera pratica sportiva e a riqualificare e valorizzare il centro sportivo e gli altri campi comunali, anche con la progettazioni con fondi sovracomunali del sintetico.

Il percorso da fare con i giovani inizierà subito con l'istituzione della Consulta Giovani, composta da membri di età differente nella fascia 14-35 anni, coinvolgendo inoltre l'attuale organo del CCR. Insieme ai giovani verrà riprogettato e gestito il nuovo Centro Giovani e verrà programmata la realizzazione di una nuova biblioteca attrezzata (per permettere di studiare, partecipare a laboratori di compiti o ludico/ricreativi, prendere parte a iniziative culturali, prenotarsi per spazi di coworking e organizzare eventi).

Le riunioni con la Consulta daranno la possibilità di indirizzare i fondi regionali, messi a disposizione da PNRR, ANCI e Sport e Salute S.p.A, verso la creazione di nuovi spazi pubblici per la pratica libera



dello sport oppure verso il miglioramento di spazi già presenti e la riqualificazione di aree e capannoni non utilizzati. Verranno valorizzati, supportati e potenziati tutti gli ambiti (pubblici e privati) nei quali è già presente un numero considerevole di adolescenti, tra cui l'oratorio parrocchiale con l'annesso cinema/teatro, il centro sportivo, le palestre a cielo aperto e gli eventi che hanno già la capacità di attrarre giovani dai comuni limitrofi. A questi si aggiungeranno nuovi progetti, anche itineranti, che avranno lo scopo di far sentire ogni giovane parte della comunità.

Lavoreremo infine per l'istituzione della Educativa di Strada per prevenire e contrastare il disagio giovanile.

REFEZIONE COLLETTIVA COMUNALE

Riteniamo che il momento del pasto debba essere un momento gradevole e piacevole.

Sarà nostro impegno valutare una revisione del menù migliorando la qualità organolettica dei cibi proposti, inserendo innovazioni in particolare nella modalità di cottura/preparazione e presentazione al fine di aumentare il grado di soddisfazione dell'utenza scolastica ed over 65.

Sarà nostro impegno, nell'ottica della diminuzione dell'impronta ecologica, rivedere il capitolato aumentando la quantità di prodotti biologici da utilizzare. Nell'ottica del sostegno al tessuto produttivo locale, verrà favorito l'inserimento nel capitolato di prodotti di aziende agroalimentari del territorio.

Concludo l'esposizione di queste LINEE PROGRAMMATICHE facendo gli auguri di buon lavoro a tutto il Consiglio Comunale e alla neo-nominata Giunta.

Ringrazio tutti i cittadini per il prezioso ascolto e per il contributo che da sempre avete portato nel dibattito politico. Ringrazio il Segretario Comunale che da sempre supporta il lavoro dell'amministrazione e la nostra Polizia Locale che anche oggi presidia la nostra Sala Consiliare.

IL SINDACO

Dott. Matteo Pedrazzoli *Ph.D.*

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:
nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

Si indicato in tabella gli atti statutari e regolamentari attualmente in vigore.

E' in corso la modifica dei seguenti regolamenti (da sottoporre al prossimo Consiglio Comunale previsto per il 30 luglio 2024):

- Regolamento di contabilità
- Regolamento dello Statuto del Contribuente

CCN. 34 DEL 28/11/2008	AGGIORNAMENTO STATUTO COMUNALE
CCN. 20 DEL 27/4/2022	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI - APPROVAZIONE.
CC N. 3 DEL 3/3/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER REGISTRAZIONI AUDIO E RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE CONSILIARI.
CCN. 52 DEL 28/11/2016	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
CCN. 15 DEL 27/4/2023	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
CCN. 12 DEL 19/4/2022	ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
CCN. 14 DEL 27/4/2023	ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2023
CCN. 16 DEL 27/4/2023	ADEGUAMENTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO RIFIUTI (TARI) 2023
CCN. 4 DEL 4/3/2021	Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
CCN. 11 DEL 27/6/2020	REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO.
CCN. 30 DEL 20/6/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI.
CCN. 32 DEL 27/9/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA.
CCN. 55 DEL 28/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA
CCN. 9 DEL 19/4/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI SIZIANO
CCN. 22 DEL 25/6/2021	ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO (R.E.T.) ART. 14 COMMI 2, 3, 4 L.R. 11.03.2005 N. 12
CCN. 37 DEL 30/7/2019	APPROVAZIONE PIANO CIMITERIALE COMUNALE AI SENSI DEL D.P.R. 10 SETTEMBRE N.285 E DELLA LEGGE REGIONALE 33/2009 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.6/2004 E SS.MM.II..
CCN. 47 DEL 23/11/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI.
CCN. 54 DEL 28/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE
CCN. 53 DEL 28/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
CCN. 29 DEL 27/6/2016	MODIFICA REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
CCN. 45 DEL 23/12/2015	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE.
CCN. 32 DEL 26/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA.
CCN. 6 DEL 23/6/2015	REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA.
CCN. 30 DEL 30/7/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER L'ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI
CCN. 22 DEL 29/6/2015	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE LEVA CIVICA VOLONTARIA.
CCN. 5 DEL 23/3/2015	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.
CCN. 6 DEL 29/4/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE ED USO DEGLI ORTI SOCIALI.
CCN. 36 DEL 29/11/2012	MODIFICA REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA.
CCN. 4 DEL 9/2/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER CONCESSIONE ATTREZZATURE COMUNALI
CCN. 23 DEL 29/9/2011	ADEGUAMENTO REGOLAMENTO LAVORI E SERVIZI IN ECONOMIA
CCN. 37 DEL 25/11/2010	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SERVIZIO NETTEZZA URBANA.
CCN. 32 DEL 26/9/2007	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PUBBLICI ESERCIZI.
CC. N. 4 DEL 5/2/2007	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI (PRIVACY).

CC. N. 30 DEL 27/9/2010	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
CC 19 DEL 27/5/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CIVICHE BENEMERENZE.
CC 12 DEL 20/4/2010	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER CENTRI ESTIVI COMUNALI.
CC 11 DEL 20/4/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE COATTA DEI VEICOLI IN SOSTA O ABBANDONATI SU SUOLO PUBBLICO.
CC 18 DEL 27/5/2008	FISSAZIONE CRITERI GENERALI PER ADOZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.
GC 33 DEL 25/2/2010	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE: RECEPIMENTO INTEGRAZIONI DELLA CORTE DEI CONTI E MODIFICA REGOLAMENTO.
CC 10 DEL 20/4/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER BACHECHE IN USO AI GRUPPI CONSILIARI.
GCN. 67 DEL 30/5/2024	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ) DEL COMUNE DI SIZIANO
GCN. 21 DEL 22/2/2024	MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 209 DEL 02.12.2010.
GCN. 164 DEL 27/10/2022	REGOLAMENTO PR LA DISCIPLINA DEI CONCORSI, DELL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI E DELLE PROCEDURE SELETTIVE. APPROVAZIONE.
GCN. 54 DEL 14/4/2021	GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE - EX ARTICOLO 30 D.LGS 267/2000', APPROVAZIONE DELLE 'DISPOSIZIONI ATTUATIVE', DEL 'REGOLAMENTO DEL CORPO INTERCOMUNALE PL' DELLO STEMMA D
GCN. 29 DEL 25/2/2021	APPROVAZIONE 'REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NOTIFICHE'.
GCN. 178 DEL 19/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE (art. 1, comma 1091, L. 145/2018).
GCN 111 DEL 5/7/2018	COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO INTEGRAZIONE REGOLAMENTO FUNZIONI E COMPITI.

4.2 Attività tributaria

4.2.1 Controllo di gestione

In data 30 luglio 1999 è entrato in vigore il D.L.VO N. 286 che regola il controllo di gestione per gli enti locali.

Il controllo di gestione negli enti locali ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa per migliorare il rapporto tra costi e risultati, anche tramite l'utilizzo di rapidi interventi correttivi.

Lo scopo del controllo di gestione è quello di verificare che gli obiettivi individuati dall'amministrazione siano stati raggiunti correttamente dall'azione amministrativa.

Questa pratica ha origini nel management privato, in quanto permette un'analisi dettagliata dei vari elementi che compongono i costi, garantendo una gestione per obiettivi, con il fine di verificare l'andamento delle previsioni ed intervenire tempestivamente su eventuali scostamenti.

Nei paragrafi e negli articoli successivi verranno trattate le componenti fondamentali alla corretta redazione del referto di controllo di gestione.

I destinatari del controllo di gestione negli enti locali sono individuati negli articoli 198 e 198-bis del TUEL.

L'individuazione di tali soggetti rispecchia l'oggetto e le finalità attribuite al controllo di gestione, difatti i destinatari finali del report sono:

- *gli amministratori, i quali lo utilizzano per verificare l'andamento dei lavori programmati;*
- *i responsabili dei servizi, per valutare l'andamento dei servizi di cui sono responsabili;*
- *la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in relazione alla riforma del sistema dei controlli attuata con la riforma del titolo V della Costituzione;*
- *i cittadini, secondo il principio di trasparenza dell'azione amministrativa.*

Nel concreto, gli enti locali delle dimensioni del Comune di Sizzano devono provvedere alla stesura dei piani strategici di mandato, al piano dettagliato degli obiettivi, disporre i bilanci annuali, previsionali e del piano esecutivo di gestione.

La Giunta ogni anno, sulla base del bilancio, stabilisce quelli che sono gli obiettivi principali dell'Unione e fornisce ai vari responsabili dei settori le risorse umane e finanziarie per poter migliorare i servizi offerti ai cittadini.

Il PEG è, quindi, un documento che non ha solo contenuti finanziari, come accade per il bilancio, ma un documento che riporta anche gli obiettivi di gestione e che individua gli strumenti per la realizzazione degli obiettivi.

Il PEG ha la funzione di autorizzare e considerare la spesa in maniera più analitica e vincolante rispetto al bilancio di previsione e collegare gli obiettivi e le dotazioni ai responsabili: è quindi uno strumento di responsabilizzazione.

Il PEG relativo al triennio 2024/2025/2026 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 158 del 28/12/2023.

4.2.2 Valutazione delle performance

Si fa riferimento alla seguente normativa e azioni:

- l'art 7 del Dlgs 150/09 comma 1 stabilisce che le e amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale, adottando con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- l'art. 10 del Dlgs. 150/09 definisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico, denominato Piano della Performance;
- la produttività è finalizzata a remunerare i dipendenti che forniscono prestazioni aggiuntive, tangibili e concrete, atte a migliorare l'organizzazione, e che da questo miglioramento risulta il ritorno di investimento che l'ente riceve erogando la produttività collettiva;
- l'art. 9 comma 2 del Dlgs 150/09 definisce i criteri di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dei livelli collegata:
 - al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi
- all'art. 2094 del Codice Civile prevede lo scambio tra prestazioni e retribuzione.

La "Relazione sulla Performance" del Comune di Siziano, viene validata dal nucleo di valutazione con apposito atto previa verifica secondo i principi indicati dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009.

Il processo di validazione e la stesura del documento sono ispirati ai principi di:

- trasparenza
- attendibilità
- veridicità
- ragionevolezza
- evidenza e tracciabilità
- verificabilità (dei contenuti e dell'approccio utilizzato)

4.2.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	% partecipazione
CAP HOLDING SPA (nuovo atto per fusione Rep. 394.979 RACC. 87.627 notaio Sormani) Totale attivo al 31/12/2022 euro 1.316.440.745,00 Patrimonio netto al 31/12/2022 euro 853.373.897,00 Totale ricavi caratteristici al 31/12/2022 euro 432.735.320,00	Concessione del servizio idrico integrato	0,4074

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.704.484,82	3.712.300,00	3.749.270,00	3.749.270,00	0,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.682.812,37	8.775.284,00	8.579.970,00	8.537.970,00	31,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.153.086,14	1.260.900,00	1.237.400,00	1.237.400,00	9,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	801.023,66	1.002.847,40	400.000,00	400.000,00	25,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.360.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TOTALE	12.341.406,99	16.411.331,40	14.266.640,00	14.224.640,00	30,55

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	11.121.522,51	13.788.064,00	13.537.940,00	13.493.040,00	23,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	985.261,52	2.604.396,98	340.000,00	340.000,00	164,34
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	57.291,94	58.700,00	88.700,00	91.600,00	2,46
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TOTALE	12.164.075,97	16.751.160,98	14.266.640,00	14.224.640,00	35,24

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	840.286,42	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	54,71
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	840.286,42	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	54,71

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.202,00	38.280,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	11.540.383,33	13.748.484,00	13.566.640,00	13.524.640,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	11.121.522,51	13.788.064,00	13.537.940,00	13.493.040,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	38.280,00			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	57.291,94	58.700,00	88.700,00	91.600,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	12.460,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	56.495,82	60.000,00	60.000,00	60.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	415.446,70	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	573.900,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	426.219,20	301.549,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	801.023,66	2.362.847,40	400.000,00	400.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	56.495,82	60.000,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	985.261,52	2.604.396,98	340.000,00	340.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	301.549,58			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	457.835,94	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	11.831.666,11
Pagamenti (-)	9.285.210,93
Differenza	2.546.455,18
Residui attivi(+)	1.350.027,30
Residui passivi(-)	3.719.151,46
Differenza	-2.369.124,16
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	449.421,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	339.829,58
Differenza	109.591,62
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	286.922,64
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	586.360,00
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	873.282,64

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	5.371.235,45
Riscossioni	12.850.360,65
Pagamenti	12.760.112,29
FONDO DI CASSA al 31/12	5.461.483,81

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	5.461.483,81
Residui attivi	1.532.681,23
Residui passivi	4.233.169,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	339.829,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	2.421.165,65

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	66.672,53
Parte vincolata	624.911,49
Parte destinata agli investimenti	97.192,28
Parte disponibile	1.632.389,35

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive (quota accantonata)	12.460,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	573.900,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	586.360,00

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	621.909,13	621.909,13	0,00	0,00	621.909,13	0,00	877.557,56	877.557,56
2 - Trasferimenti correnti	286.148,15	168.125,78	0,00	22.740,83	263.407,32	95.281,54	306.721,62	402.003,16
3 - Entrate extratributarie	109.033,33	88.450,45	0,00	0,00	109.033,33	20.582,88	21.396,36	41.979,24
4 - Entrate in conto capitale	189.786,17	140.209,18	0,00	86,17	189.700,00	49.490,82	144.351,76	193.842,58
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	17.298,69	0,00	0,00	0,00	17.298,69	17.298,69	0,00	17.298,69
TOTALE	1.224.175,47	1.018.694,54	0,00	22.827,00	1.201.348,47	182.653,93	1.350.027,30	1.532.681,23

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	3.882.220,76	3.438.205,19	59.247,98	3.822.972,78	384.767,59	3.243.022,89	3.627.790,48
2 - Spese in conto capitale	146.886,97	36.696,17	11.710,00	135.176,97	98.480,80	459.269,63	557.750,43
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.769,96	0,00	0,00	30.769,96	30.769,96	16.858,94	47.628,90
TOTALE	4.059.877,69	3.474.901,36	70.957,98	3.988.919,71	514.018,35	3.719.151,46	4.233.169,81

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	877.557,56	877.557,56
2 - Trasferimenti correnti	69.026,41	0,00	26.255,13	306.721,62	402.003,16
3 - Entrate extratributarie	12.233,20	0,00	8.349,68	21.396,36	41.979,24
4 - Entrate in conto capitale	30.790,82	18.700,00	0,00	144.351,76	193.842,58
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	17.298,69	0,00	0,00	0,00	17.298,69
TOTALE	129.349,12	18.700,00	34.604,81	1.350.027,30	1.532.681,23

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	24.787,08	152.766,12	207.214,39	3.243.022,89	3.627.790,48
2 - Spese in conto capitale	6.641,11	79.245,66	12.594,03	459.269,63	557.750,43
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.020,00	2.116,86	12.633,10	16.858,94	47.628,90
TOTALE	47.448,19	234.128,64	232.441,52	3.719.151,46	4.233.169,81

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	730.942,46
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	4.857.570,96
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	15,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	1.206.803,98
Popolazione residente	6638
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	181,80

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,41 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Non sono in essere contratti relativi a strumenti derivati.

Inoltre non viene prevista in futuro la sottoscrizione di strumenti di tale tipologia.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono espone le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	24.676.198,53
B) Immobilizzazioni immateriali	42.117,82	B) Fondi per rischi e oneri	59.966,77
BII-III) Immobilizzazioni materiali	21.532.057,56	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	3.218.688,76	D) Debiti	5.459.875,79
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	1.795.327,01
CII) Crediti	1.525.975,47		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	5.672.528,49		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	31.991.368,10	TOTALE Passivo	31.991.368,10

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTTO ECONOMICO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	11.501.311,77
B) Componenti negativi della gestione	11.089.211,38
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	412.100,39
C) Proventi ed oneri finanziari	-41.663,22
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	54.111,22
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	424.548,39
Imposte	70.261,94
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	354.286,45

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Non sono stati ad oggi rilevati e riconosciuti debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.310.891,00			
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.128.644,00	1.270.045,00	1.276.545,00	1.273.195,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	12,00	12,00	13,00	13,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale*	1.370.783,95
Abitanti	6638
Spesa pro capite	206,51

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	6.638
Dipendenti	35
Rapporto abitanti/dipendenti	189,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Per il periodo di mandato, ad oggi non si prevede utilizzo di lavoro flessibile.

Se, nel periodo di mandato, dovesse presentarsi la necessità di utilizzo di detti strumenti, sarà garantito il rispetto del limite indicato per le assunzioni a tempo determinato, attualmente di euro 10.705,10/anno

5.9.5 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti.

5.1 Rilievi della Corte dei conti e dell'Organo di Revisione

Attività di controllo CORTE DEI CONTI

L'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività di controllo REVISORE DEI CONTI

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

L'Amministrazione unitamente al DUP 2025/2026/2027 ha definito i criteri di razionalizzazione delle spese inserendo nella stesso il "PIANO TRIENNALE 2025/2026/2027 DI RAZIONALIZZAZIONE DI SPESE DI FUNZIONAMENTO (ex art. 2, commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 N. 244/2007)"

In particolare sono stati definiti i criteri per:

- dotazioni strumentali anche informatiche e di telefonia
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali
- consumi di energia

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Con riferimento all'art. 20 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i, relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dirette e indirette in società, si dà atto che annualmente l'Ente procede, con deliberazione di Consiglio Comunale, ad adottare il documento entro i termini di legge. In riferimento all'ultima revisione del 2023, si precisa che la deliberazione in oggetto è stata la n. 42 del 19/12/2023.

Non sono presenti società controllate

Il Comune si avvale della sola CAP HOLDING spa di cui si è fatto riferimento nella sezione 4.2.3 della presente relazione.

8 Il Sindaco

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI SIZIANO, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Siziano, 25 luglio 2024

Il Sindaco

Dott. Matteo Pedrazzoli
